



COMUNE DI CINTO EUGANEO
Provincia di Padova

COPIA

N.	39
Del	06-12-2019

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica.

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE NR. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **sei** del mese di **dicembre** alle ore **19:00** nella Residenza Municipale con inviti diramati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale.
Eseguito l'appello risultano:

ROCCA PAOLO
MENESELLO LUCA
MUTTA ELISABETTA
SCHIVO GIORGIA
GUARISE CRISTIAN
RAVAZZOLO FAUSTO
CARRARO CLAUDIA
BERTON DAVIDE
BARBIERO PAOLO
ZAMPIERI PAOLO
TASINATO MASSIMO

Presenti/Assenti

P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
A
A

(P)resenti 9 (A)ssenti 2

Assiste alla seduta il **LUCCA Dr. MAURIZIO SEGRETARIO.**

Il Sig. **ROCCA PAOLO**, in qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

GUARISE CRISTIAN
RAVAZZOLO FAUSTO
BERTON DAVIDE

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico, io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata All'albo Pretorio comunale per la durata di 15 giorni consecutivi dal 16/12/2019 al 31/12/2019

Addì 16/12/2019

N° 391 Registro atti pubblicati

Il Funzionario Incaricato
F.to Marobin Luisa

Oggetto: Adozione Variante n. 4 al Piano degli Interventi.

PROPOSTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la Delibera della Giunta Provinciale di Padova n. 161. del 15.10.2013 è stato definitivamente ratificato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Cinto Euganeo, adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 in data 12.10.2011 e approvato in sede di Commissione Tecnica Provinciale n. 30 del 29 settembre 2013;
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 07 maggio 2014 è stato approvato il primo Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Cinto Euganeo con cui si è proceduto all'allineamento della normativa di Piano agli indirizzi del PAT, all'aggiornamento e la modifica della Zonizzazione del vecchio PRG, in particolare per quanto riguarda il tessuto urbano consolidato ed i centri storici, i nuclei esterni e le previsioni puntuali di Piano.
- successivamente sono state approvate le seguenti varianti:
 - variante n° 1 per l'ampliamento di spazio da destinare alla didattica - Scuola Media "Guido Negri", adottata con Deliberazione di C.C. n. 25 del 29/11/2013, approvata con Deliberazione di CC. n. 1 del 10/02/2014;
 - variante n° 2 per la realizzazione di rotatoria tra la SP 89 denominata "Dei Colli" e SP 21 denominata "Del Poeta" con le via Bomba e Argine Bisatto, adottata con Deliberazione di C.C. n. 4 del 06/04/2016, approvata con Deliberazione di CC. n. 12 del 22/06/2016;
 - variante n° 3 per modifiche puntuali, adottata con Deliberazione di C.C. n. 4 del 29/03/2018, approvata con Deliberazione di C.C. n. 20 del 10/12/2018;
- l'Amministrazione Comunale intende ora proseguire e integrare il percorso di aggiornamento/adeguamento dello strumento di pianificazione comunale avviato, anche rispetto alle più recenti evoluzioni disciplinari in campo urbanistico e ai bisogni insediativi reali riscontrabili e emersi più recentemente;

VISTO che:

- con Deliberazione di G.C. n. 29 del 07/11/2019 è stato approvato il Documento del Sindaco - Piano degli Interventi – Variante 2019, presentato dal Dott. Urbanista Costantini Mauro, previamente incaricato come da determinazione n. 239 del 09/10/2019, e registrato al prot. com.le n. 4755 del 07/11/2019;
- è stato dato avvio alla fase di consultazione e partecipazione come previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004, con un incontro pubblico svoltosi in data 07/11/2019;
- nella seduta del Consiglio Comunale n. 31 del 12/11/2019, ai sensi dell'articolo 18 c. 1 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e successive modificazioni, è stato illustrato il Documento Preliminare Variante 2019 al Piano degli Interventi;
- che in seguito alla presentazione del Documento del Sindaco lo stesso è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Web del Comune unitamente all'avviso prot. n. 5021 del 22/11/2019 con l'indicazione del termine del 29/11/2019 per la presentazione delle manifestazioni di interesse, segnalazioni, richieste;

CONSIDERATO che sia in seguito alla pubblicazione del Documento del Sindaco che già in precedenza ad esso sono pervenute alcune segnalazioni con richiesta di modifica dello strumento vigente;

VISTO che nella presente seduta del Consiglio Comunale è stata approvata la deliberazione avente ad oggetto "Chiusura concertazione variante n. 4 al Piano degli Interventi";

Tutto ciò premesso;

Visti gli elaborati trasmessi in data 05/12/2019 prot. com.le n. 5226 dal tecnico incaricato della redazione della variante al piano degli interventi n. 4, urbanista Mauro Costantini composti da:

Elaborati grafici:

1 - Intero territorio comunale nord - scala 1:5.000

2 - Intero territorio comunale sud - scala 1:5.000

3.1 - zone significative - Cinto Euganeo - Cornoleda - scala 1:2.000

3.2 - zone significative - Fontanafredda - scala 1:2.000

3.3 - zone significative - Valnogaredo - scala 1:2.000

3.4 - zone significative - Faedo - scala 1:2.000

Relazioni – Norme:

- repertorio normativo - estratto

- Norme Tecniche Operative - Comparativo

- Norme Tecniche Operative

- Prontuario della Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale

- Prontuario della Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale - comparativo

- Relazione Tecnica - estratto raccolta delle modifiche, verifica dimensionamento e standard

- VAS - verifica assoggettabilità

- Vinca - Dichiarazione

- VCI - asseverazione

Ritenuto quindi di procedere all'adozione della variante n. 4 del Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 Aprile 2004, n. 11, in quanto rappresentativo della volontà dell'Amministrazione Comunale ed idoneo a delineare scelte strategiche di assetto e sviluppo per il territorio comunale;

Vista la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11;

Visti gli atti di indirizzo dell'art. 50 della L.R. 11/2004;

Visto il Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;

Dato atto che è stato adempiuto a quanto previsto all'art. 39 del D. Lvo 14.03.2013 n. 33;

Visto il parere acquisito, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m., da parte del Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che:

Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudizio, le parti di strumento urbanistico che costituiscono oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico";

Richiamato altresì lo Statuto Comunale;

Viste le disposizioni normative dell'art. 32 della L. 69/2009;

Richiamata integralmente la nota pubblicata sul sito della Regione Veneto, Ambiente e Territorio, tra le "Novità normative e giurisprudenziali anno 2016":

L'art. 18 della L.R. 11/2004, avente ad oggetto il procedimento di formazione, efficacia e varianti al piano degli interventi (PI), dispone la pubblicazione dell'avviso di deposito all'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale. La norma, in sostanza, mira a dare la massima pubblicità al deposito del piano o delle sue varianti al fine di consentire a chiunque di presentare osservazioni.

Tale disposizione tuttavia va coordinata con l'art. 32, L. 69/2009 che mira ad eliminare gli sprechi relativi al mantenimento di documenti cartacei.

In particolare, i commi 1 e 1-bis prevedono:

“1. A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.

1-bis. Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finalità pubblica”.

Da tali disposizioni sembra emergere chiara la volontà del legislatore statale di sostituire le pubblicazioni cartacee di atti e provvedimenti amministrativi con quelle informatiche. In tale ottica si inserisce la disposizione di cui al comma 5 del medesimo art. 32 che prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 e, nei casi di cui al comma 2, dal 1° gennaio 2013, le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale, fermo restando la possibilità per le amministrazioni e gli enti pubblici, in via integrativa, di effettuare la pubblicità sui quotidiani a scopo di maggiore diffusione, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio”.*

Il D.Lgs. 33 del 2013, in riferimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, completa il quadro normativo della disciplina delle pubblicazioni nei siti informatici delle pubbliche amministrazioni.

Ne risulta che con queste disposizioni il rapporto fra pubblicazione cartacea e pubblicazione online è stato di fatto ribaltato, affidando alla pubblicità cartacea la funzione meramente integrativa di aumentare la diffusione delle informazioni amministrative.

DELIBERA

1- di adottare, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11, la variante n. 4 al Piano degli Interventi, redatta dal dott. Mauro Costantini e acquisita al prot. com.le n. 5226 del 05/12/2019, per modifiche puntuali e normative al P.I. vigente composto dai seguenti elaborati:

Elaborati grafici:

1 - Intero territorio comunale nord - scala 1:5.000

2 - Intero territorio comunale sud - scala 1:5.000

3.1 - zone significative - Cinto Euganeo . Cornoleda - scala 1:2.000

3.2 - zone significative - Fontanefredda - scala 1:2.000

3.3 - zone significative - Valnogaredo, - scala 1:2.000

3.4 - zone significative - Faedo - scala 1:2.000

- repertorio normativa - estratto

- Norme Tecniche Operative - Comparativo

- Norme Tecniche Operative

- Prontuario della Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale - comparativo

- Prontuario della Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale - comparativo

- Relazione Tecnica - estratto raccolta delle modifiche, verifica dimensionamento e standard

- VAS - verifica assoggettabilità

- Vinca - Dichiarazione

- VCI - asseverazione

2- di dare atto che alla data di adozione del Piano degli interventi si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 “Misure di salvaguardia in pendenza dell’approvazione dei piani regolatori” e successive modificazioni;

3- di stabilire che, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11/04, coordinato con le disposizioni normative dell'art. 32 della L. 69/2009, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati sono depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la segreteria comunale, dando immediata notizia al pubblico dell'eseguito deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, pubblicazione sul sito internet del Comune di Cinto Euganeo e l'affissione di manifesti in luoghi pubblici;

4- di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i pareri ex art. 49 del TUEL – D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Esce dalla sala il Consigliere Barbiero Paolo,

ILLUSTRA l'argomento l'Urbanista Costantini;

Con voti espressi per alzata di mano di cui nr. 8 (otto) favorevoli dei nr. 08 (otto) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di far propria la proposta di deliberazione su esposta nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione né integrazione.



COMUNE DI CINTO EUGANEO
PROVINCIA DI PADOVA

☎ (0429) 94083 - 📠 (0429) 94084

Cod. Fisc. 82005110281

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI
Consiglio Comunale n. 39 del 6/12/2019

PARERI / ATTESTAZIONE

(Artt. 49, comma 1, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE NR. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.

AREA TECNICA

PARERE SULLA SOLA REGOLARITA' TECNICA – SI ESPRIME PARERE

Favorevole

Cinto Euganeo, 05-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DESTRO FEDERICO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to ROCCA PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LUCCA Dr. MAURIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è:

- IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (Art. 134 comma 4 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267);
- DIVENUTA ESECUTIVA per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267) il _____

Li, _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Marobin Luisa

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li 16/12/2019

Il Funzionario Incaricato
F.TO Marobin Luisa